



CITTÀ DI LODI

**DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
NUMERO 17 DEL 22/03/2019**

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU –ANNO 2019 - CONFERMA

L'anno 2019 addì 22 del mese di marzo alle ore 19:15 nella Residenza Comunale, previa convocazione nei modi e termini stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, si è riunito in prima convocazione il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Consigliere CERRI EUGENIO, con la partecipazione del Segretario Generale URBANO CHIARINA CARMELA.

Fatto l'appello nominale alle ore 19:24 risulta:

CASANOVA SARA	Presente
SEGALINI ALBERTO	Presente
AUGUSSORI LUIGI	Presente
TRUCCOLO CARLO	Presente
BIGNAMI FRANCO	Presente
RASINI GERMANA	Assente
FERRI ELEONORA	Presente
CERRI EUGENIO	Presente
MORSTABILINI MAURO	Presente
TANI LANFRANCO EGISTO	Assente
ARMANNI ELISABETTA	Presente
PAVESE MARCO	Presente
FERRI CLAUDIA	Presente
BAZZARDI MARIA GRAZIA	Presente

BAGGI GIULIA	Assente
BOLLANI MARCO	Presente
CORBELLINI GIUSEPPE	Presente
TIBERI MASSIMO	Assente
GUALTERI ELISA	Presente
CARAVELLI DANIELA	Assente
BONETTI ALESSANDRO	Presente
GENDARINI CARLO	Presente
FUREGATO ANDREA	Assente
TAGLIAFERRI LAURA	Assente
POZZOLI SIMONETTA	Presente
PIACENTINI SIMONE	Presente
MILANESI FRANCESCO	Presente
UGGE' ANTONIO	Assente
CASIRAGHI MASSIMO	Assente
DEGANO LUCA	Presente
COMINETTI GIULIANA	Presente
CASERINI STEFANO	Assente
SCOTTI GIANLUCA	Assente

Presenti: n.22

Assenti: n.11

Risultano essere presenti alla seduta gli assessori: Maggi Lorenzo *entrato alle ore 19:31*, Sichel Angelo, Molinari Giuseppina, Buzzi Stefano *entrato alle ore 19:30*, Rizzi Claudia *entrata alle ore 20:30*, Tarchini Alberto *entrato alle ore 20:03*, Sobacchi Mariagrazia.

Constatato che il numero dei presenti è legale, per la validità dell'adunanza in prima convocazione, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Vengono assunti all'ufficio di scrutatori assistenti alle votazioni i consiglieri: *Ferri Eleonora, Corbellini Giuseppe, Pozzoli Simonetta.*

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU –ANNO 2019 - CONFERMA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto delle risultanze dell'istruttoria evidenziate dalla Sig.ra Maddalena Pellini Responsabile del procedimento di cui trattasi;

Richiamate le disposizioni del D.L. 201/2011 convertito in legge 214/2011 che ha introdotto in via sperimentale l'imposta municipale propria (IMU) a decorrere dal 1/1/2012;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 20/5/2014 e s.m.i, ultima delle quali la deliberazione C.C. n. 33 del 14/4/2016, con la quale è stata approvata la terza parte del Regolamento IUC che disciplina l'IMU Imposta Comunale Propria in termini esenzioni, riduzioni/agevolazioni del tributo in esecuzione di quanto disposto dalla Legge n. 147/2013;

Richiamato:

- il D.lgs. 14/3/2011 n. 23 artt. 8 e 9 “ Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale” istitutivo dell' Imposta Municipale Propria;
- l'art. 13 del D.L. 6/12/2011 n. 201 “Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria” con particolare riferimento alle parti che dispongono in materia di aliquote di riferimento, di riduzioni e detrazioni d'imposta;
- l'art. 1 comma 380 della Legge n. 228 del 24/12/2012;

Visto il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Visti, altresì, i commi dal 717 al 718 dell'art. 1 della citata Legge n. 147/2013;

Visto il Decreto legge n. 16/2014 convertito in Legge n. 68 del 2/5/2014;

Vista la legge 30/12/2018 n. 145 (legge di bilancio 2019);

Atteso che per l'anno 2019 la legge di bilancio n. 145 del 30/12/2018 non ha previsto la sospensione di aumenti di aliquote e tariffe, ciò nonostante, per l'anno in questione, vengono riconfermate le aliquote approvate per l'anno 2018, 2017 e 2016

Visto il prospetto allegato (A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che elenca le aliquote 2019 IMU nonché le modalità operative per la fruizione delle relative agevolazioni – confermate dell'anno 2018/2017 e 2016;

Ritenuto di procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2019, di cui al succitato prospetto, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti e richiamate, tenuto conto della necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio e di applicare aliquote differenziate allo scopo di distribuire in modo equo il carico della fiscalità locale prevedendo lo stanziamento nel bilancio 2019/2021 in corso di formazione in € 10.895.000,00;

Visti:

- l'articolo 53 comma 16 L. 23/12/2000, n. 388, che dispone: "Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione.";
- l'articolo 1, comma 169, della L. 27/12/2006 n. 296 dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

Visto il decreto del Ministro dell'Interno che ha disposto la proroga (decreto 7 dicembre 2018, Gazzetta ufficiale, Serie generale, n.292 del 17 dicembre 2018) al 28 febbraio 2019 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali, termine ulteriormente prorogato al 31/3/2019 con decreto del 25/1/2019;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Settore 3 Economico Finanziario, previa istruttoria favorevole del funzionario responsabile del servizio tributi, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Visto il parere del Dirigente responsabile del Settore 3 Economico Finanziario, espresso in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli art. 49 comma 1, e 147-bis, comma 1 del D. Lgs 267/2000;

Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 6 marzo 2019;

Visti:

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 in merito alle competenze del Consiglio Comunale;
- l'art. 4, comma 2, e l'art. 17 del D.Lgs. 165/2001 in merito alle competenze dei dirigenti;

DELIBERA

1. di approvare la premessa, quale parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare per l'anno 2019 le aliquote, detrazioni e agevolazioni IMU che confermano quelle approvate nell'anno 2018, 2017 e 2016 come da prospetto allegato (A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che nell'allegato prospetto (A) sono altresì elencate le modalità e i termini per la fruizione delle aliquote agevolative agli effetti IMU;
4. di delegare al Responsabile del Servizio Tributi la trasmissione telematica di copia della presente deliberazione mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale così come disposto dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 4033/2014 del 28/2/2014;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Si dà atto che i presenti sono **n.26**, essendo entrati dopo l'appello i consiglieri Caravelli Daniela e Tani alle ore 19:27, Scotti alle ore 19:30, Uggè alle ore 19:38 e Casiraghi alle ore 20:05 ed essendo uscito alle ore 20:45 il consigliere Tani.

Hanno luogo gli interventi di seguito elencati riportati integralmente nella registrazione agli atti: *ass.Sichel* il quale illustra la deliberazione in oggetto, *Milanesi, Piacentini*, entra il consigliere Caserini alle ore 21:11 presenti **n.27**.

Il Presidente Cerri mette in votazione a scrutinio palese mediante voto elettronico la proposta di deliberazione in oggetto, nel testo soprariportato.

La votazione dà il seguente risultato:

Presenti in aula 27
Partecipano al Voto 27
Non Partecipano al voto 0 consiglieri
Si astengono 5 consiglieri
dei rimanenti 22 sono favorevoli 18 e sono contrari 4.

FAVOREVOLI

CERRI Eugenio
CASANOVA Sara
ARMANNI Elisabetta
MORSTABILINI Mauro

AUGUSSORI Luigi
TRUCCOLO Carlo
FERRI Eleonora
BIGNAMI Franco
SEGALINI Alberto
GUALTERI Elisa
BAZZARDI Maria Grazia
FERRI Claudia
PAVESE Marco
BONETTI Alessandro
BOLLANI Marco
SCOTTI Luca
CARAVELLI Daniela
CORBELLINI Giuseppe

CONTRARI

PIACENTINI Simone
POZZOLI Simonetta
MILANESI Francesco
CASERINI Stefano

ASTENUTI

GENDARINI Carlo
UGGE' Antonio
COMINETTI Giuliana
CASIRAGHI Massimo
DEGANO Luca

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara che **la proposta di deliberazione è approvata.**

A questo punto il Presidente Cerri chiede al Consiglio di approvare la proposta di rendere immediatamente eseguibile la deliberazione.

La votazione dà il seguente risultato:

Presenti in aula 27
Partecipano al Voto 27
Non Partecipano al voto 0 consiglieri
Si astengono 4 consiglieri
dei rimanenti 23 sono favorevoli 20 e sono contrari 3.

FAVOREVOLI

CERRI Eugenio
CASANOVA Sara
ARMANNI Elisabetta
MORSTABILINI Mauro
AUGUSSORI Luigi
TRUCCOLO Carlo
FERRI Eleonora
BIGNAMI Franco
SEGALINI Alberto

GUALTERI Elisa
BAZZARDI Maria Grazia
FERRI Claudia
PAVESE Marco
CASIRAGHI Massimo
DEGANO Luca
BONETTI Alessandro
BOLLANI Marco
SCOTTI Luca
CARAVELLI Daniela
CORBELLINI Giuseppe

CONTRARI

PIACENTINI Simone
POZZOLI Simonetta
MILANESI Francesco

ASTENUTI

GENDARINI Carlo
UGGE' Antonio
COMINETTI Giuliana
CASERINI Stefano

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara che la proposta di rendere la deliberazione immediatamente eseguibile è approvata.

A questo punto il Presidente Cerri dichiara una breve sospensione della seduta, come concordata con i Capigruppo, alle ore 21:20.

**Sottoscritta dal Presidente
CERRI EUGENIO
con firma digitale**

**Sottoscritta dal Segretario Generale
URBANO CHIARINA CARMELA
con firma digitale**



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU –ANNO 2019 - CONFERMA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la proposta n. **1185 / 2019**, esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile:

FAVOREVOLE

Lodi, 19/03/2019

**Sottoscritto dal Responsabile
del Servizio Finanziario
GIANI ALBERTO MASSIMILIANO
con firma digitale**



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA **ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000**

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU –ANNO 2019 - CONFERMA

IL DIRIGENTE

Vista la proposta n. **1185/2019**, esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Lodi, 19/03/2019

Sottoscritto dal Dirigente
GIANI ALBERTO MASSIMILIANO
con firma digitale



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione n. **17** del **22/03/2019**, è pubblicata in data odierna all'albo pretorio on-line, dove rimarrà affissa per 15 giorni.

Pubblicazione n. .
Pubblicata dal 02/04/2019 al 17/04/2019

Lodi, 02/04/2019

Sottoscritto dal
Responsabile della Pubblicazione
MIRCO PAOLO DONATO
con firma digitale

ALLEGATO "A"

ALIQUOTE IMU ANNO 2019

(confermative dell'anno 2016, 2017e 2018)

Aliquota	Descrizione
0,6%	<p>Aliquota per abitazione principale di categoria <u>A/1 A/8 A/9</u> e relative pertinenze.</p> <p>S'intende per abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. L'aliquota si applica alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.</p> <p>Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, €. 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per cui la destinazione medesima si verifica</p>
0,76%	<p>Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta (genitori e figli) alle condizioni di cui all'art. 1, comma 10, della Legge n. 208/2015 e disciplinate all'art. 8 del regolamento IMU. L'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita è ridotta al 50%.</p>
0,76%	<p>Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti di secondo grado in linea retta (nonni e nipoti) a condizione che i parenti utilizzino direttamente l'unità immobiliare come abitazione principale e relative pertinenze limitatamente ad una sola unità per ciascuna categoria catastale C/2 - C/6 - C/7, avendo ivi costituito la propria residenza, le intestazioni di utenze di servizi pubblici e abbiano provveduto alla registrazione del contratto di comodato. La presente aliquota agevolata viene estesa anche alle unità concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitori e figli) qualora non rientranti nella fattispecie di cui all'art. 1, comma 10, della Legge n. 208/2015.</p>
0,64%	<p>Unità immobiliare destinata ad abitazione posseduta a titolo di</p>

	proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, qualora sia locata.
0,63%	Unità immobiliari destinati a soggetti in condizioni di fragilità. La fruizione dell'agevolazione comporta la sottoscrizione di specifici accordi con i servizi sociali comunali approvati dall'Amministrazione comunale
0,76%	Unità immobiliari appartenenti alla categoria catastale D/3 - destinate esclusivamente a sale cinematografiche.
0,87%	Le unità immobiliari appartenenti alle categorie C/1, C/2 e C/3 utilizzate direttamente dal soggetto passivo per lo svolgimento della propria attività produttiva nonché per quelle concesse in locazione finalizzate all'esercizio di attività produttive (commerciale, artigianale con l'esclusione delle attività di servizio).
0,64% 0,69%	<p>Le unità immobiliari concesse in locazione a titolo di abitazione principale con relativa pertinenza, secondo i principi indicati nell'Accordo stipulato tra Amministrazione Comunale e Organizzazione della proprietà edilizia e dei conduttori a livello territoriale ai sensi della Legge 431/98 (<u>art. 2 comma 3</u>) e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ i contratti con durata di locazione 6 + 2; ➤ i contratti con durata di locazione 3 + 2. <p>L'applicazione di tali aliquote è subordinata al deposito di copia del contratto di locazione presso il servizio tributario entro il 31/12/2019 utilizzando quale schema di contratto quello approvato nell'allegato "A" del Decreto Ministeriale 16 gennaio 2017 con l'attestazione di conformità da parte delle organizzazioni firmatarie del succitato accordo.</p> <p>Relativamente ai contratti rinnovati o in scadenza, i contribuenti dovranno produrre al servizio tributario, pena la decadenza del beneficio, copia del contratto rinnovato ovvero copia della quietanza di pagamento dell'imposta di registro attestante il rinnovo del contratto. In caso di cessazione dovrà, al contrario, essere prodotta apposita comunicazione.</p> <p>Le stesse aliquote devono intendersi estese anche ai contratti in essere.</p> <p>L'imposta determinata applicando le aliquote stabilite è ridotta al 75%.</p>
0,64%	Unità immobiliari possedute dalle ONLUS come individuate dall'art. 10 del D.Lgs. 460/97 limitatamente alle unità immobiliari utilizzate direttamente.
1,06%	Le unità immobiliari appartenenti alla categoria D/5.
0,0%	Per i soggetti possessori di unità immobiliari adibite a Musei riconosciuti dalla Regione Lombardia - categoria catastale B/6

<p>1,05%</p>	<p>ALIQUOTA ORDINARIA:</p> <p><u>Si applica a tutte le tipologie di immobili abitativi non comprese in quelli precedenti, pertanto si applica a tutte le abitazioni da A/1 a A/9 concesse in locazione a canone libero, quelle che rimangono vuote e a disposizione del proprietario. L'aliquota si applica anche alle pertinenze di tali tipologie di immobili.</u></p> <p>AREE EDIFICABILI</p> <p>ALTRI IMMOBILI : non compresi nei requisiti ai fini della fruizione di aliquota agevolata;</p>
	<p>Modalità di fruizione delle aliquote agevolative</p> <p>Ai fini della fruizione delle aliquote agevolative, indicate nel presente prospetto, dovrà essere presentato apposito modulo con relativa documentazione se richiesta, disponibile sul sito del comune ovvero presso gli uffici tributari, che attesti il possesso dei requisiti richiesti. I soggetti interessati saranno, altresì, tenuti a dichiarare, utilizzando lo stesso modulo, il venir meno delle condizioni per la fruizione del beneficio. Il termine di presentazione di tale modulo, pena la decadenza del beneficio, è il 31/12/2019.</p> <p>I contribuenti che abbiano provveduto alla trasmissione del modulo di agevolazione per l'anno 2018 e retro e che non abbiano avuto variazioni in corso d'anno sono esonerati dal presentare nuova modulistica. E' fatto obbligo ai contribuenti di comunicare al servizio tributario l'eventuale cessazione delle condizioni che hanno dato luogo alla fruizione delle agevolazioni entro il 31/12 dell'anno in cui è intervenuta la cessazione.</p> <p>I contribuenti che abbiano presentato il modulo agevolazioni per la fruizione del beneficio fiscale riferito alla concessione in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta (genitori/figli) dovranno presentare la dichiarazione di variazione IMU entro il termine del 30/6/2020.</p>